

Scuola. Supplenze, sindacati: no al decreto



Roma. «Il decreto che il ministro Gianni dichiara di aver firmato per l'aggiornamento delle graduatorie di istituto, presenta vizi di illegittimità. Senza il previsto percorso istituzionale modifica le tabelle per l'attribuzione del punteggio per le abilitazioni, introducendo palesi elementi di iniquità e irragionevolezza, creando inaccettabili disparità e conflittualità tra gli aspiranti alle supplenze». Lo affermano i sindacati Flc Cgil - Cisl Scuola - Uil Scuola - Snals Confasal - Fed.

Gilda Unams. Le organizzazioni sindacali della scuola, «hanno dato mandato ai loro legali di impugnare al Tar il decreto ministeriale che modifica le graduatorie per le supplenze del prossimo triennio». «Questa - scrivono - è la prima risposta, a cui seguiranno ulteriori iniziative e mobilitazioni, se continueranno gli atteggiamenti di arroganza che portano a provvedimenti inaccettabili e che avranno ripercussioni sull'ordinato avvio del prossimo anno scolastico».

